

REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA DI NOVARA

COMUNE DI CAVAGLIETTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Modifica Regolamento per la disciplina dell' Imposta Unica Comunale (I.U.C.) – Parte quarta “Regolamento per la disciplina dell’Imposta Municipale Propria IMU”.

L'anno **duemiladiciannove** addì **sette** del mese di **marzo** alle ore **21,00** nella Sala Consigliare, regolarmente convocato in tempo utile mediante avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in **prima** convocazione.

Al momento della deliberazione in oggetto viene accertata come da seguente prospetto la presenza in aula dei Consiglieri:

				presente	assente
1)	LANARO	LAURA	Sindaco	X	
2)	OIOLI	MARIO FRANCESCO	Consigliere	X	
3)	GNAPPA	ANNA	Consigliere	X	
4)	GNAPPA	ALESSANDRA	Consigliere	X	
5)	DE CARLI	NICOLETTA	Consigliere	X	
6)	VALLOGGIA	GRAZIANO	Consigliere	X	
7)	CENERINO	SAMANTHA	Consigliere	X	
8)	CANTOIA	GIAN PAOLO	Consigliere	X	
9)	GATTI	ANGELA	Consigliere	X	
10)	GROSSINI	LORNA	Consigliere		X
11)	VENDEMMIATI	SAMANTA RAFFAELLA	Consigliere		X
TOTALI				9	2

Assenti giustificati risulta i Signori: Grossini Lorna e Vendemmiati Samanta Raffaella.

Assiste il Segretario Comunale Lorenzi d.ssa Dorella.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti la sig.ra LANARO arch. Laura nella sua qualità di *Sindaco* assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 07.Mar.2019.

OGGETTO: Modifica Regolamento per la disciplina dell' Imposta Unica Comunale (I.U.C.) – Parte quarta “Regolamento per la disciplina dell’Imposta Municipale Propria IMU”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 18.Lug.2014 si provvedeva ad approvare il Regolamento per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale I.U.C. che si compone di 4 parti di cui la prima tratta della disciplina generale, la seconda in particolare della istituzione e applicazione della TARI, la terza della istituzione e applicazione della TASI e la quarta della disciplina dell’IMU.

Visto che

- con delibera del Consiglio Comunale n. 06 del 26.Giu.2015 si provvedeva alla modifica dell’art. 29 della parte seconda del regolamento all’oggetto “Riscossione” con l’introduzione di un comma 2/bis.
- con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 30.Apr.2018 si provvedeva all’abrogazione del comma 4 dell’art. 16 della parte seconda del Regolamento in riferimento al calcolo della quota variabile della TARI

Si ritiene opportuno procedere alla modifica dell’art. 6 della parte quarta, rubricato “base imponibile” con l’inserimento del comma 3, che così recita:

- 3 “Per attribuire all’immobile lo status di inagibilità o inabitabilità è necessario che sussistano le seguenti condizioni:
- l’inagibilità o inabitabilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile) o in una obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica, non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria (art. 3 lett. a e b) del D.P.R. 06.Giu.2001, n. 380) bensì con interventi di restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia (art. 3 lett c e d) D.P.R. 06.Giu.2001, n. 380)
 - l’immobile non deve essere utilizzato, neanche per usi difformi rispetto alla destinazione originaria e/o autorizzazione”

Si ritiene inoltre di procedere alla modifica dell’art. 15, parte quarta, rubricato “dichiarazioni e verifiche”, con l’inserimento di un comma 7 e 8 che così recitano:

- 7 “Il Comune, su richiesta del contribuente, può concedere, nell’ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà dello stesso, la rateizzazione delle somme risultanti da avvisi di accertamento con le seguenti modalità:
- se l’importo complessivamente dovuto dal contribuente è superiore ad € 5.000,00, il riconoscimento del beneficio è subordinato alla presentazione di idonea garanzia mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria ed è possibile concedere la rateizzazione fino a 36 mesi con un massimo di 12 rate. La polizza fidejussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell’Amministrazione
 - se l’importo complessivamente dovuto dal contribuente è inferiore o uguale ad € 5.000,00, è possibile concedere una rateizzazione fino a 18 mesi con un massimo di 6 rate e non è necessaria la presentazione della fidejussione
- 8 a dimostrazione della temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica e/o finanziaria in cui versa il contribuente deve allegare alla richiesta la seguente documentazione:
- autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella quale il richiedente dichiara il saldo dell’ultimo estratto conto disponibile e di quello riferito al 31 dicembre dell’anno precedente, relativo ai conti correnti bancari, postali o di deposito intestati o cointestati al summenzionato contribuente;
 - documentazione certificante avvenimenti particolari e/o non prevedibili (es.: cessazione del rapporto di lavoro anche di uno dei componenti del nucleo familiare, cessazione dell’attività della ditta individuale, rate di mutui o finanziamenti in essere, altre rateazioni in corso con enti pubblici, decesso di uno dei componenti fonte di reddito del nucleo familiare, spese per istruzione dei figli, sostenimento di spese mediche o per cure costose, rinnovo di locali, ristrutturazione dell’abitazione, ecc.)”

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18.Ago.2000, n. 267 e s.m.i..

Con nove voti favorevoli, nessuno contrario e nessun astenuto su nove consiglieri presenti e votanti in modo palese:

DELIBERA

- 1) **Di approvare** la modifica al “Regolamento per l’applicazione dell’Imposta Unica Comunale (I.U.C.) – Parte quarta” consistente nell’inserimento di un comma 3, all’art. 6 e dei commi 2 e 3 all’art. 16, come specificato nella parte narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato.
- 2) **Di ottemperare** all’obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013 e in particolare all’art. 23 disponendo al servizio affari generali la pubblicazione sul sito internet nella sezione “Amministrazione Trasparente, sottosezione provvedimenti ambito provvedimenti organi indirizzo politico”.

Infine il Consiglio Comunale, stante l’urgenza di provvedere, Con nove voti favorevoli, nessuno contrario e nessun astenuto su nove consiglieri presenti e votanti in modo palese:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Firmati all'originale

IL PRESIDENTE

f.to Lanaro arch. Laura

IL SEGRETARIO

f.to Lorenzi d.ssa Dorella

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio li 14.Mar.2019.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Lorenzi d.ssa Dorella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto gli atti d'ufficio, su dichiarazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione nella sezione Albo Pretorio del sito internet istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 14.Mar.2019 al 29.Mar.2019 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Cavaglietto li 14.Mar.2019.

IL MESSO COMUNALE

f.to Gaboli Valter

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Lorenzi d.ssa Dorella
